

DICHIARAZIONE

Come attivisti e portavoce locali del M5S in Emilia-Romagna abbiamo seguito con amarezza e preoccupazione la progressiva degenerazione di quel MoVimento che, come in tanti altri cittadini, aveva acceso una grande speranza in noi.

Degenerazione inenarrabile, che sarà studiata nei manuali di storia della politica, giacché praticamente unico è l'esempio di una forza politica nata per battersi contro un sistema moralmente corrotto ed estraneo alle necessità dei cittadini e finita omologandosi totalmente a quello stesso sistema.

L'ingresso nel governo Draghi, imposto da Grillo nel febbraio scorso, è l'emblematico sigillo alla malinconica fine di quello che era stato un movimento rivoluzionario e populista, nel senso migliore del termine, tradito dalle ambizioni personali di un gruppetto di autoproclamatisi dirigenti ormai pronti a tutto pur di restare nei circoli del potere; quegli stessi che erano stati eletti per demolire.

La collusione con Draghi, forse il simbolo più rappresentativo di quel regime asservito alle oligarchie transnazionali che il M5S era nato per avversare, è solo l'epilogo di un'inaudita discesa all'inferno realizzatasi sotto la spinta di un governismo progressivamente sempre più mancante di motivazioni politiche e sempre più ostaggio di un attaccamento personale quasi spasmodico alle sole cariche. TAV, TAP, ILVA, grandi opere, acqua pubblica, banca pubblica, missioni militari all'estero, MUOS, F35, autostrade, sono solo alcune fra le più evidenti stazioni di una tale degradante via crucis. Il programma politico del 2018, già piuttosto annacquato di suo, è stato cestinato, e con esso il voto di molti milioni di italiani che speranzosi vi si erano affidati.

La via opportunistica delle alleanze ha pure seguito una traiettoria degenerativa, da quella con la Lega a quella col PD e coi renzisti fino all'ultima che comprende Forza Italia, Più Europa, Calenda... conforme a ciò che il tradimento "moderato e liberale" della natura 5 Stelle ineluttabilmente comporta.

Il nuovo statuto che trasforma il M5S in un partito personalistico e verticistico, tale da ricordare la discesa in campo di Berlusconi, che cancella i gruppi spontanei territoriali e che accentra nelle mani di una persona - che mai nemmeno è stata iscritta - un potere arbitrario e quasi assoluto, è il coup de grâce che mette fine a una lunghissima agonia sancendo la morte clinica del MoVimento 5 Stelle.

Grillo e Conte, per come hanno dimostrato di comportarsi, non hanno la nostra fiducia. Essi, con altri capetti miracolati dalla sorte, sono i massimi responsabili dell'uccisione di un sogno nel quale noi, come tanti altri italiani, abbiamo a lungo affidato il nostro disinteressato impegno. È ora tempo di staccare la spina. Senza mollare di un millimetro su quei valori e principi che ci hanno rubato, ma che restano sempre nostri. Quelli stessi che forse saranno domani alle fondamenta di un nuovo soggetto politico che risollevi gloriose bandiere dal fango in cui altri le hanno gettate.

Molti ci hanno preceduto, anche nelle scorse settimane. Altri attendono di seguirci, anche nel nostro territorio. Con grande rammarico ma con assoluta determinazione ci vediamo oggi costretti a scindere le nostre responsabilità politiche da quelle del partito di Conte e Grillo, ex M5S, per restare nel quale non riusciamo più a vedere una sola valida ragione.

Emilia-Romagna, 28 agosto 2021

Jose Antonio	Alvarez	Correggio	RE	Attivista
Cinzia elvira	Balestreri	Correggio	RE	Attivista
Caterina	Barboni	Riva del Po	FE	Attivista
Simone	Benini	Forlì	FC	Ex portavoce
Marco	Bertani	Correggio	RE	Ex portavoce
Manuela	Bertani	Correggio	RE	Ex portavoce
Massimo	Caserta	Bagnolo in Piano	RE	Attivista
Rossana	Cepi	Rubiera	RE	Portavoce in carica
Antonio	Colacino	Bagnolo in Piano	RE	Attivista
Stefania	Colacino	Bagnolo in Piano	RE	Attivista
Ilenia	Di Maria	Correggio	RE	Attivista
Andrea	Fiuzzi	Faenza	RA	Attivista
Paolo	Ghezzi	Piacenza	PC	Attivista
Filippo	Ghigini	Piacenza	PC	Attivista
Daniele	Ghirarduzzi	Noceto	PR	Attivista
Francesca	Giusti	Bagnolo in Piano	RE	Ex portavoce
Silvana	Gnecchi	Castell'Arquato	PC	Attivista
Giancarlo	Guerrini	Forlì	FC	Attivista
Pierpaolo	Lambrini	Rivergaro	PC	Attivista
Claudio	Levrini	Correggio	RE	Attivista
Roberta	Manicardi	Correggio	RE	Attivista
Guido	Mezzetti	Forlì	FC	Attivista
Mauro	Pernarella	Correggio	RE	Portavoce in carica
Elena	Piancastelli	Imola	BO	Ex portavoce
Claudio	Pifferi	Rubiera	RE	Attivista
Stefano	Pozzoli	Castel San Giovanni	PC	Attivista
Daniela	Ricchetti	Rubiera	RE	Attivista
Luca	Rossi	Rubiera	RE	Portavoce in carica
Elena	Rossini	Fiorenzuola d'Arda	PC	Portavoce in carica
Marco	Signori	Bagnolo in Piano	RE	Portavoce in carica
Mauro	Torreggiani	Bagnolo in Piano	RE	Attivista
Vittorio	Vaglia	Comacchio	FE	Attivista
Daniele	Vergini	Forlì	FC	Ex portavoce
Luigi	Vergini	Forlì	FC	Attivista
Gloria	Visani	Forlì	FC	Attivista
Anass	Zaki Sadouk	Bagnolo in Piano	RE	Attivista
Andrew	Zanichelli	Reggio nell'Emilia	RE	Attivista